

LEMME franco-grossolana, fase di alveo LEM2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo si trova in una porzione di territorio che decorre fra Gavi (AL) e Basaluzzo (AL) parallelamente al corso del torrente Lemme. Si tratta dell'alveo attuale e delle zone di esondazione ordinaria del fiume Lemme. Si tratta di aree marginali in gran parte abbandonate dall'agricoltura, salvo piccoli appezzamenti che sono ancora coltivati a mais, spesso in continuità con superfici più vaste che insistono sul secondo terrazzo alluvionale. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0263.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: I suoli ivi presenti sono molto recenti e hanno una tessitura grossolana con presenza limitante di scheletro già a partire dal topsoil. La disponibilità di ossigeno è moderata, il drenaggio è moderatamente rapido e la permeabilità alta; ne consegue una ridotta capacità di questi suoli di trattenere l'acqua.

Profilo: Il topsoil si presenta di colore olivastro, ha una tessitura sabbioso-franca, è scarsamente calcareo, privo di scheletro e ha reazione subalcalina. Il subsoil è di colore olivastro, ha una tessitura sabbioso-franca, è privo di struttura, è scarsamente calcareo, e ha reazione subalcalina. Alla profondità di 30 cm compare una percentuale di scheletro molto abbondante.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Ustifluent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: NOAC0058

Localizzazione: PONTE LEMME FRANCAVILLA B (AL)

Pendenza: 1°

Esposizione: 340°

Uso del suolo: Incolti improduttivi

Litologia: Ghiaie calcaree

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 30 cm; umido; colore olivastro (5Y 4/3); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 50 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 60 mm, leggermente alterato; radicabilità 50 % ; calcareo. Orizzonte C : 30 - 50 cm; umido; colore olivastro (5Y 5/4); tipo colore litocromico; tessitura sabbioso franca; scheletro 50 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 70 mm, leggermente alterato; radicabilità 40 % ; calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica degli orizzonti è A-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

06/02/2026

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Scarsa già nell'orizzonte superficiale si riduce ancora oltre i 30 cm di profondità per l'aumentare della percentuale di scheletro.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

40 mm

Bassa.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Molto scarsa

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Molto scarsa

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Quinta Classe - sottoclasse s3

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non sono stati osservati processi di alterazione rilevanti.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli del tutto marginali, talora soggetti a modesti fenomeni di esondazione e fortemente limitati dalla presenza di scheletro e dalla scarsa fertilità. Inoltre è assolutamente da evitare lo spandimento di concimi e l'utilizzo di fitofarmaci poiché è elevato il rischio di inquinamento. Dal punto di vista forestale si tratta di suoli a buona attitudine per tutte le specie ripariali non acidofile.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato